



GUIDA OPERATIVA

Carta Europea della Disabilità (Disability Card)

Carta con accompagnatore ("A"), carta senza "A", ambiti di utilizzo e limiti

Nota informativa destinata alle Sezioni territoriali UICI della Lombardia

Aggiornamento: 4 settembre 2026

IN SINTESI

La Disability Card certifica la condizione di disabilità, ma non garantisce automaticamente gratuità o riduzioni in ogni museo, cinema o mezzo di trasporto. Le agevolazioni dipendono dalla legge, da regolamenti locali o da specifiche convenzioni. La lettera "A" può estendere alcuni benefici all'accompagnatore, ma solo quando la regola del servizio lo prevede.

1. Che cos'è e a chi spetta

La Carta Europea della Disabilità è rilasciata dall'INPS su domanda dell'interessato. Serve a certificare la condizione di disabilità e ad accedere alle agevolazioni riconosciute dagli enti aderenti, senza dover mostrare il verbale sanitario completo.

Possono richiederla, tra gli altri:

- invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata almeno pari al 67%;
- invalidi civili minorenni;
- titolari di indennità di accompagnamento;
- persone con riconoscimento ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992;
- ciechi civili e sordi civili;
- le ulteriori categorie previdenziali, INAIL e di servizio indicate dall'INPS.

Fonte: [INPS – Carta europea della disabilità](#)

2. Carta senza "A" e carta con "A"

Tipo di carta	Titolare	Accompagnatore
Senza "A"	Accede alle agevolazioni previste per il titolare.	Nessun beneficio automatico.
Con "A"	Accede alle agevolazioni previste per il titolare.	Può ottenere gratuità o riduzioni soltanto se previste dal servizio.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Consiglio Regionale Lombardo

La “A” non è una modalità scelta dal richiedente: viene attribuita in base ai dati verificati dall’INPS. Riguarda, in particolare, le categorie di non autosufficienza previste dalla normativa, i titolari di indennità speciale o di comunicazione e determinate categorie di invalidi minorenni.

Fonte normativa: [DPCM 6 novembre 2020 – Gazzetta Ufficiale](#)

3. Dove si può usare

Musei e luoghi della cultura statali

Nei musei, monumenti, gallerie e aree archeologiche dello Stato l’ingresso è gratuito per la persona con disabilità. La disciplina ministeriale riconosce la gratuità anche a un familiare oppure a un accompagnatore che dimostri l’appartenenza a servizi di assistenza socio-sanitaria.

Alcune mostre temporanee con percorso o biglietto separato possono richiedere un supplemento.

Possono restare dovuti prenotazione, prevendita, visita guidata o altri servizi accessori.

La regola statale non si estende automaticamente a musei civici, regionali, provinciali o privati.

Fonte: [Ministero della Cultura – Agevolazioni per l’ingresso](#)

Musei non statali, teatri, parchi e strutture ricreative

Comuni, Regioni, fondazioni e gestori privati stabiliscono autonomamente condizioni e tariffe. Il portale governativo elenca convenzioni con numerosi enti, tra cui Musei Civici di Venezia e Bologna, MAXXI, Museo Egizio di Torino, Brescia Musei, MART, FAI, Gardaland e diversi Comuni. L’inserimento nell’elenco non significa necessariamente che titolare e accompagnatore entrino entrambi gratuitamente: occorre leggere la singola convenzione.

Cinema

Non esiste una gratuità nazionale obbligatoria per tutti i cinema. Ogni sala o circuito decide la propria politica. Il portale governativo segnala agevolazioni presso Andromeda Cinemas nelle sedi di Napoli, Roma e Brindisi, ma non una convenzione che comprenda tutte le sale italiane.

Verificare se il beneficio riguarda il titolare, l’accompagnatore o entrambi.

Controllare se è richiesta la “A” e se il biglietto deve essere ritirato in cassa.

Eventi speciali, 3D, sale premium e acquisti online possono essere esclusi.

Trasporti ferroviari: Trenitalia

Per i viaggi Trenitalia sul territorio nazionale, la carta con “A” consente la gratuità dell’accompagnatore. Il titolare paga normalmente il prezzo intero previsto e viene emesso un unico biglietto valido per entrambi.

Vale sui regionali e sui principali treni nazionali, secondo le condizioni di trasporto.

Sono esclusi, tra l’altro, Executive e Cabine Superior.

L’agevolazione non è cumulabile con altre riduzioni, salvo specifiche disposizioni per ragazzi.

A bordo servono biglietto, Disability Card con “A” e documento d’identità.

L’accompagnatore non può utilizzare autonomamente il titolo senza il titolare.

Fonte: [Trenitalia – Condizioni Disability Card \(PDF\)](#)



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Consiglio Regionale Lombardo

Italo e assistenza ferroviaria

Italo disciplina l'assistenza alle persone con disabilità o mobilità ridotta, ma ciò non equivale a una gratuità generale dell'accompagnatore basata sulla Disability Card. L'eventuale tariffa deve essere verificata per il singolo viaggio.

Fonte: [Italo – Assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta](#)

Autobus, metropolitana e trasporto pubblico locale

La Disability Card non è automaticamente un titolo di viaggio. Può certificare la disabilità nella domanda di tessere o abbonamenti agevolati, ma continuano a valere le regole regionali e comunali: percentuale d'invalidità, residenza, ISEE, indennità, tipo di disabilità e rilascio di una tessera locale.

Navi, traghetti e aerei

Le condizioni variano per compagnia. Il portale governativo elenca una convenzione con Grimaldi Lines, da verificare per rotte, periodi, supplementi e modalità di prenotazione. Per il trasporto aereo la carta non attribuisce uno sconto generale né il biglietto gratuito dell'accompagnatore; la normativa tutela invece il diritto all'assistenza aeroportuale per passeggeri con disabilità o mobilità ridotta.

Fonte: [ENAC – Passeggeri con disabilità o mobilità ridotta](#)

4. Uso negli uffici pubblici

Le pubbliche amministrazioni devono riconoscere la carta come attestazione della condizione di disabilità. Non dovrebbero chiedere il verbale completo quando è sufficiente conoscere lo status. Possono tuttavia richiedere ulteriori elementi quando il beneficio dipende da percentuale esatta, reddito, residenza o da uno specifico requisito sanitario.

Per l'accesso ordinario a beni e servizi è normalmente sufficiente il primo livello del QR code. La consultazione di dati sanitari più dettagliati richiede la procedura protetta prevista dall'INPS e il consenso del titolare tramite OTP.

5. Uso all'estero

Il riconoscimento europeo è in fase di progressiva estensione. Le agevolazioni restano quelle previste nel Paese visitato e possono essere diverse da quelle italiane. Per prudenza è opportuno portare la carta fisica, verificare il portale nazionale del Paese e non presumere che la versione nell'app IO sia accettata all'estero.

Fonte: [Consiglio dell'Unione europea – European Disability Card](#)

6. Limiti fondamentali

È personale e non cedibile; l'accompagnatore non può usarla senza il titolare.
Non è un documento d'identità: va esibita insieme a un documento valido.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Consiglio Regionale Lombardo

Non è un titolo di viaggio o un abbonamento.

Non sostituisce il contrassegno disabili per parcheggi e ZTL.

Non garantisce priorità assoluta o salto della fila, salvo regole specifiche.

Non garantisce gratuità universale né la gratuità automatica dell'accompagnatore.

Non certifica automaticamente reddito, residenza o ogni requisito medico richiesto.

È valida finché permane la condizione riconosciuta e comunque per non più di dieci anni.

Fotografie, scansioni e screenshot della carta non equivalgono alla carta fisica o alla versione digitale mostrata in tempo reale nell'app IO.

7. Verifica consigliata prima dell'accesso

Domanda tipo da rivolgere all'ente o all'operatore

“Accettate la Carta Europea della Disabilità italiana? Con carta recante la lettera A, quale tariffa si applica al titolare e quale all'accompagnatore? Sono previsti prenotazione, supplementi o documenti aggiuntivi?”

8. Fonti ufficiali e collegamenti utili

[Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità – Dove utilizzarla e convenzioni](#)

[Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità – Domande frequenti](#)

[INPS – Carta europea della disabilità: requisiti, domanda e validità](#)

[Gazzetta Ufficiale – DPCM 6 novembre 2020](#)

[Ministero della Cultura – Agevolazioni per l'ingresso](#)

[Trenitalia – Condizioni Disability Card](#)

[ENAC – Diritti dei passeggeri con disabilità o mobilità ridotta](#)

[Consiglio dell'Unione europea – European Disability Card](#)

Avvertenza

Le convenzioni e le condizioni tariffarie possono cambiare. Questa nota ha finalità informativa e non sostituisce la verifica delle condizioni pubblicate dal singolo ente o vettore al momento dell'utilizzo.